



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6119 DEL 06/06/2024

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art' art. 12 D. Lgs. n 152/2006 e art. 9 L. R. n. 12/2010. Variante al Piano di Fabbricazione vigente relativo al progetto di ampliamento di edificio industriale di proprietà della Società "Urbani Tartufi S.r.l". nel Comune di Sant'Anatolia di Narco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Preso atto della nota prot.n.0071688 del 08.04 2024 e nota prot. n.0081408 del 19.04.2024 con cui il Comune di Sant’Anatolia di Narco, ha presentato richiesta di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS per la variante al Programma di Fabbricazione vigente relativo al progetto di ampliamento di edificio industriale di proprietà della Società “Urbani Tartufi S.r.l.”, finalizzata ad una rifunzionalizzazione aziendale che comporta l’esecuzione di ampliamenti delle strutture produttive esistenti per la realizzazione di nuovi magazzini di stoccaggio di prodotti finiti.

Rilevato che L’area d’intervento oggetto di variante è classificata nel vigente PdF, con la seguente destinazione urbanistica: - “Zona P* – Zone per insediamenti produttivi agro – artigianali, le cui norme sono contenute nell’art. 127 delle NTA di PdF.

Il progetto di ampliamento, comporta una variante urbanistica ai sensi del DPR 160/2010, che si sostanzia nell’ampliamento dell’area produttiva da 20.915 mq a 39.420 mq, e nella modifica dell’altezza massima che sarà di 9,50 m.

La proposta progettuale consiste nella realizzazione di un nuovo capannone ad uso magazzino, avente una SUC complessiva di 1.761,85 mq, in ampliamento dell’edificio esistente destinato alla lavorazione di funghi. È prevista la realizzazione di nuove opere viarie per la gli spazi di manovra e di accesso al nuovo edificio, oltre alla realizzazione del verde esterno. La proposta prevede la modifica dell’altezza massima di zona, che passa dagli attuali 8,00 m a 9,50 m.

Con nota prot.n.0084425 del 24/04/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la proposta di variante al Programma di Fabbricazione vigente.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Terni.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n. 2
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

1. Provincia di Perugia. Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente. Prot.n.0104054 del

- 17.05.2024.
2. ARPA Umbria. Prot. n.0103815 del 17/05/2024.
 3. Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot.n.0107323 del 21.05.2024.
 4. Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo Prot. n.0106940 del 21.05.2024.
 5. Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica - venatoria. Prot.n.0110677 del 23.05.2024.
 6. AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico Prot.n. 0116836 del 28.05.2024.
 7. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria Prot.n.0124135 del 31.05.2024.

Atteso che ai sensi dell'art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- la variante non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla variante;
- la variante non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla variante in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Ritenuto inoltre che ai fini della pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il Comune dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla **Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile di cui alla DGR n. 174/2023** e monitorare in particolare:

- l'obiettivo n. 9: assicurare l'integrazione con la strategia regionale per la biodiversità attraverso la conservazione e la valorizzazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici.
- l'obiettivo n. 15 sul contenimento del consumo di suolo.
- l'obiettivo n. 22 relativo alla promozione e valorizzazione del paesaggio.

Vista la dichiarazione trasmessa dal Comune di Sant'Anatolia di Narco con nota n. 0125659 del 03.06.2024, prevista dall'articolo 32 comma 6 della LR 1/2015, per i procedimenti di cui al DPR 160/2010, circa l'insufficienza o l'inadeguatezza delle aree previste dallo strumento urbanistico;

Considerato che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (**Relazione istruttoria**) parte integrante e sostanziale del presente atto, si ritiene che la variante non comporti impatti significativi sull'ambiente, pertanto non è necessario sottoporre la proposta di variante al Piano di Fabbricazione vigente, relativo al progetto di ampliamento di edificio industriale di proprietà

della Società "Urbani Tartufi S.r.l"., nel Comune di Sant'Anatolia di Narco, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la variante al Piano di Fabbricazione vigente relativo al progetto di ampliamento di edificio industriale di proprietà della Società "Urbani Tartufi S.r.l"., nel Comune di Sant'Anatolia di Narco;
2. Di tener conto dei seguenti richiami normativi:
 - dovrà essere acquisito il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 in materia geologica e geomorfologica, da richiedere direttamente al competente Servizio regionale;
 - dovrà essere acquisito il parere per gli aspetti igienico – sanitari rilasciato dalla competente ASL
 - dovrà essere acquisito il parere di cui all'articolo 28, comma 10 della L.R. 1/2015 sugli aspetti idraulici (rilasciato dal Comune previa determinazione della CCQAP),
 - dovrà essere acquisito il parere per gli aspetti paesaggistici della Provincia di Perugia, previsti dal vigente PTCP.
3. Di specificare, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente nelle successive fasi progettuali:

Aspetti paesaggistici

- la variante ricade in area ad elevata diversità floristico-vegetazionale e di elevato interesse naturalistico. Secondo quanto previsto dall'art. 36 del PTCP tutti gli interventi ricadenti in tali ambiti, che sono riconosciuti di particolare pregio, non dovranno modificare in modo sostanziale i caratteri naturalistici della zona, né introdursi nel paesaggio preesistente come motivo di cesura o di interruzione eco-geografica che possa generare potenziali gradi di frattura ambientale;
- per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico dei nuovi manufatti, si dovrà aver cura di tener conto dell'impatto visivo sul paesaggio dalle principali direttrici viarie;
- per via della conformazione e morfologia del suolo vanno studiate le visuali e le relative mitigazioni ai fini di un migliore inserimento paesaggistico dei nuovi manufatti dalla Strada Provinciale n.209 e n. 471;
- per gli edifici da realizzare vanno scelte cromie e materiali che siano il più possibile in accordo con il contesto paesaggistico rurale circostante;
- per i parcheggi e le aree comuni privilegiare pavimentazioni di tipo drenante;
- nell'utilizzo di impianti da fonti rinnovabili si dovrà fare in modo di integrare gli impianti con le architetture da realizzare;
- si raccomanda di realizzare pareti verdi e/o pergolati per favorire l'ombreggiamento nei parcheggi e nei percorsi pedonali previsti.

Aspetti naturalistici

- per le sistemazioni a verde si consiglia di utilizzare specie autoctone coerenti con le fitocenosi

presenti e in particolare le specie arboree scelte tra quelle elencate all'interno dell'allegato W del R.R. 7/2002 di attuazione della L.R.28/2001, garantendone le cure colturali necessarie all'attecchimento e prevedendo la sostituzione delle fallanze;

- si dovranno disporre le opere a verde in ordine sparso, per raggruppamenti anche di essenze diverse in modo da conseguire un effetto di naturalità, evitando la disposizione per filari compatti.

Aspetti geologici

- considerata la situazione d'instabilità del versante che coinvolge l'area destinata alla realizzazione del piazzale antistante alla superficie oggetto dell'ampliamento architettonico, dovrà essere accertato, con adeguati approfondimenti ed indagini nel rispetto del NCT 2018, che i lavori di scavo e di modifica della livelletta del versante non aggravino il precario assetto geomorfologico dell'area, acuitizzando le situazioni di pericolosità geologica presenti.

4. Di trasmettere il presente atto al comune di Sant'Anatolia di Narco;
5. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
6. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 05/06/2024

L'Istruttore

Daniela Cavalieri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/06/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/06/2024

Il Dirigente

- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2